

**Comune di Anagni**

# **DUVRI**

**Documento unico valutazione rischi da interferenza**



**Lavori di**



**presso l'edificio scolastico**

**Scuola Secondaria di 1° Grado – Osteria della Fontana - Istituto  
Comprensivo 2° Anagni**

Allegato al Documento di Valutazione dei rischi e Piano di prevenzione.  
Edizione: ..... integrato dall'I.C. in data .....

## Sommario

Sommario .....	2
1. Premessa .....	3
2. Legislazione di riferimento.....	3
3. Metodologia di valutazione dei rischi da interferenza .....	5
4. Dati generali .....	7
5. Descrizione dei lavori.....	8
6. Fasi di lavoro.....	8
7. Planimetria d’impianto del cantiere.....	9
8. Ambiti temporali d’interferenza (Cronoprogramma).....	10
9. Ambienti e luoghi di possibile interferenza.....	10
10. Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro .....	10
11. Rischi standard introdotti dall’attività lavorativa in appalto .....	10
12. Misure di prevenzione indicate dalla committenza .....	10
13. Individuazione, valutazione e prevenzione dei rischi da interferenza .....	12
14. Gestione delle situazioni di emergenza .....	17
Organizzazione scolastica per la prevenzione e le emergenze .....	17
Norme comportamentali generali .....	17
Segnalazioni per le situazioni di emergenza .....	17
Norme comportamentali per i lavoratori esterni nelle situazioni di emergenza .....	19
15. Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto .....	20
16. Costi della sicurezza dovuti ad interferenze .....	21
17. Allegati e Sottoscrizione del documento .....	21

## 1. Premessa

Il presente documento, relativo ai lavori appresso descritti, viene redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. B e comma 3 ter del D. Lgs 81/08, modificato e integrato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e costituisce il Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI ) per i lavori in esso descritti.

Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative svolte dall'impresa terza affidataria del contratto d'appalto e il personale (compresi gli alunni) dell'istituto scolastico all'interno dei luoghi di lavoro e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento dell'appalto e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

La funzione di Committente in questo caso è l'Ente locale proprietario dell'edificio, affidatario del contratto d'appalto ai sensi del D.Lgs n.81/08 art 26 comma 3ter.

## 2. Legislazione di riferimento

### **D. Lgs. 81/08 – Art. 26**

Articolo 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo: a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità: 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato; 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445; b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori: a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione

dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.<sup>31</sup>

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici. 5.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418(N) del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle

differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 , come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 , trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

### 3. Metodologia di valutazione dei rischi da interferenza

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

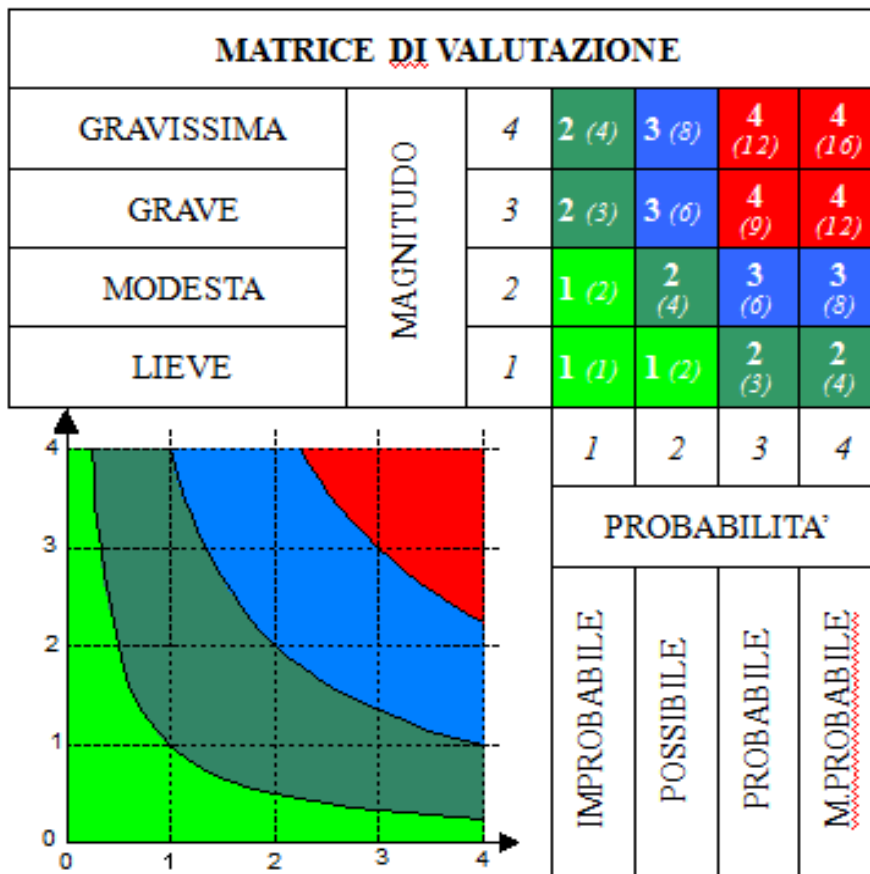
- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili MAGNITUDO del danno e precisamente:

MAGNITUDO	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutazione della PROBABILITA' della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M. PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

- 3) valutazione finale dell'entità del RISCHIO in base alla combinazione dei due precedenti fattori e l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione:



Dalla combinazione dei due fattori si è quindi ricavata l'entità del rischio, con gradualità:



#### 4. Dati generali

Oggetto dell'appalto:	
.....	
Committente:	Comune di .....
Indirizzo del cantiere: Via <b>Via Finocchietto – Osteria della Fontana</b>	
Data presunta di inizio lavori:	
Numero massimo presumibile di addetti presenti contemporaneamente in cantiere:	
Durata presunta dei lavori:	
Responsabile del Procedimento:	ing. .... tel. ....
Direttore dei Lavori:	ing. .... tel. ....
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione:	Geom. .... tel. ....
Direttore tecnico di cantiere:	Geom. .... tel. ....
Responsabile di cantiere/preposto alla sicurezza:	Geom. .... tel. ....
Dirigente Scolastico	<b>Daniela Germano</b>
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	<b>De Petrillo Maurizio</b>
Impresa affidataria:	.....
Rappresentante legale:	.....
Imprese subappaltatrici:	.....

Personale operante nel cantiere			
Nome	Cognome	qualifica	matricola

(Tutti i lavoratori dovranno essere dotati di cartellino identificativo)

A tutte le Imprese esecutrici dei lavori oggetto del presente DUVRI, prima dell'inizio dei lavori, verrà trasmesso il DUVRI ed il Piano di sicurezza e coordinamento, piano che esse dovranno controfirmare per accettazione.

Allo stesso modo, verrà richiesta alle Imprese la documentazione specifica, in applicazione al D.Lgs. 81/08 (Piano Operativo di Sicurezza per le lavorazioni da loro svolte), nonché l'obbligo del corretto uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (titolo lii del D.Lgs. 81/08) e l'applicazione delle misure generali di tutela di cui all'art.95 del D.Lgs. 81/08.

## 5. Descrizione dei lavori

I lavori citati consistono in :

1. interventi di manutenzione ordinaria:
  - 1.1. interventi di fresatura della pavimentazione del campo
  - 1.1.1. intasamento delle spaccature con bitume liquido
  - 1.1.2. posa in opera di rete tipo GLASSTEX 340K con bitume liquido per incollaggio
  - 1.1.3. Posa in opera di manto sportivo tipo ROLLER TOP su tutta la superficie del campo

## 6. Fasi di lavoro.

Le lavorazioni sono suddivise nelle seguenti Fasi e Sotto fasi:

- Installazione cantiere e rilievi
  - Allestimento area di cantiere
  - Realizzazione impianto di cantiere
- Ripristino pluviali
  - Fresatura della pavimentazione del campo
  - intasamento delle spaccature con bitume liquido
  - Posa in opera di rete tipo GLASSTEX 340K con bitume liquido per incollaggio
  - Posa in opera di manto sportivo tipo ROLLER TOP su tutta la superficie del campo
- Rimozione del cantiere
  - Smontaggio impianto elettrico di cantiere
  - Smontaggio recinzione di cantiere
  - Rimozione segnaletica
  - Rimozione deposito, servizio, ufficio di cantiere



## 7. Planimetria d'impianto del cantiere

**Inserire planimetria**

(luogo d'impianto cantiere ed aree di possibile interferenza)

## 8. Ambiti temporali d'interferenza (Cronoprogramma)

### Inserire cronoprogramma (diagramma di Gantt)

Lavorazione	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V
Allestimento cantiere	■																		
Lavorazioni di cui ai punti 1.1.1-1.1.2-1.1.3		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Rimozione cantiere																			■

## 9. Ambienti e luoghi di possibile interferenza

Ambienti/luoghi	si	no
Pertinenze esterne (ingressi al plesso scolastico)	X	
Atrio d'ingresso		X
Scale Interne		X
Servizi igienici		X
Aule o altri locali		X
Refettorio		X
Palestra		X
Intero edificio		X

## 10. Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro

Nei luoghi in cui verranno svolte le lavorazioni non sono presenti rischi specifici, sono però presenti alcune situazioni strutturali e manutentive non corrette che sono oggetto di specifica segnalazione. È comunque disponibile presso l'Istituto l'intera documentazione di prevenzione.

## 11. Rischi standard introdotti dall'attività lavorativa in appalto

I principali rischi derivanti dalle attività sono:

- Rischio rumore
- Rischio da polveri
- Rischio cadute oggetti dall'alto
- Rischio investimento vie di transito

## 12. Misure di prevenzione indicate dalla committenza

Al fine di minimizzare le interferenze tra i fruitori dell'immobile e le lavorazioni previste in progetto e deve garantire la funzionalità delle parti di immobile non interessate dall'intervento, sono state formulate le seguenti prescrizioni:

- Le attrezzature di cantiere e le aree saranno recintate e con ingresso dedicato, transennato e con apposta adeguata segnaletica di sicurezza (vedasi planimetria di cantiere allegata).
- Le lavorazioni rumorose e/o con produzione di poveri saranno eseguite in orari non in contrasto con il normale svolgimento delle attività didattica; qualora tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola assicurando una adeguata compartimentazione delle zone interessate alle lavorazioni.
- Durante l'intera durata dei lavori non dovranno mai essere ostruite le uscite di emergenza per consentire l'esodo dei fruitori in caso di pericolo grave ed immediato.

- Ultime le lavorazioni gli ambienti interessati saranno adeguatamente bonificati dalla presenza di polveri o residui delle lavorazioni.

In particolare

- Le attività si svolgeranno completamente nell'area esterna individuata, l'impresa esecutrice non entrerà in alcun modo all'interno dell'edificio scolastico.
- Le aree possibili di interferenza sono gli accessi esterni e il percorso che porta all'area dei lavori. Per questo motivo gli accessi al cantiere avverranno al di fuori degli orari di ingresso e uscita degli alunni.
- L'area di cantiere verrà delimitata e sarà inaccessibile alle persone non addette ai lavori.
- I lavoratori non potranno circolare nelle aree esterne non delimitate durante gli orari di ricreazione.

13. Individuazione, valutazione e prevenzione dei rischi da interferenza

Fattori di rischio	Rischi da interferenze	Livello rischio	Misure da adottare da parte dell'Impresa appaltatrice	Misure da adottare da parte della scuola
“Contatto rischioso” tra i lavoratori della Ditta Appaltatrice ed altre persone presenti nella Istituzione Scolastica	Esposizione ad agenti fisici, chimici, biologici, Rischi organizzativi	basso	Non si potrà iniziare alcuna attività, se non a seguito di avvenuta sottoscrizione del DUVRI e dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento, cui i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono attenersi scrupolosamente. L'attività oggetto di appalto dovrà essere organizzata in modo tale da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze con quella scolastica.	Il personale scolastico è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.
Transito, manovra e sosta di automezzi nelle pertinenze esterne all'edificio scolastico in presenza di pedoni (personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola).	Investimento	alto	Nelle pertinenze esterne all'edificio scolastico, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere a passo d'uomo. In caso di scarsa visibilità o con manovre in retromarcia, accertarsi preventivamente che l'area sia libera da pedoni e, se necessario, facendosi precedere da persona a terra. Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.	Il personale scolastico ha l'obbligo di rispettare la segnaletica presente e di procedere con cautela. Il personale scolastico ha l'obbligo di non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.
Carico e scarico materiali e/o attrezzature e movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale in presenza di pedoni (personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola).	Urti, impatti, schiacciamenti, scivolamenti,	medio	Le operazioni di carico scarico possono avvenire solo all'interno delle aree di cantiere una volta recintate. È vietato effettuare le operazioni di carico/scarico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi, qualora le tali operazioni siano già stata iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del personale scolastico preposto al controllo degli accessi.	Il personale scolastico ha l'obbligo di rispettare la segnaletica presente e di non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
Accesso alle aree interessate ai lavori da parte di estranei: (personale	Urti, impatti, schiacciamenti, scivolamenti,	Medio	L'Impresa Appaltatrice provvede a delimitare o confinare le aree di lavoro ed apporre specifica segnaletica	Il personale scolastico è tenuto a:

scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola).	Esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici. Caduta materiale dall'alto.			- rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.
Presenza di materiali di rifiuto e/o di risulta nell'edificio e nelle pertinenze esterne dell'Istituzione Scolastica.	Impatti, urti, tagli, abrasioni, inciampi, scivolamenti	basso	È obbligo dell'Impresa Appaltatrice: - delimitare e segnalare eventuali momentanei depositi di rifiuti - provvedere allo smaltimento di tutti i residui delle lavorazioni e delle forniture lasciando i luoghi puliti ed in ordine. Lo smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi deve avvenire secondo la normativa vigente.	Il personale scolastico è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.
Uso di sostanze e preparati pericolosi	Rischio chimico	basso	Eventuali lavorazioni con sostanze e preparati pericolosi andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico, allievi, visitatori e personale di altre imprese che operano nella scuola, qualora le tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi chimici introdotti dalle lavorazioni	Il personale scolastico è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.
Liquidi spanti a terra	Scivolamento	basso	In caso di sversamento di liquidi nei locali aziendali è obbligo dell'impresa appaltatrice segnalare opportunamente il pericolo e provvedere rapidamente alla loro rimozione	Il personale scolastico è tenuto a rispettare la segnaletica collocata dall'impresa.
Lavori in quota	Caduta oggetti dall'alto	alto	Le zone, ove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto, devono essere delimitate ed interdetto con apposita segnalazione. I passaggi andranno protetti con apposite mantovane Le finestre andranno adeguatamente protette.	Il personale scolastico è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. Divieto di affaccio e di apertura delle finestre

Allacciamento all'impianto elettrico	elettrocuzioni, ustioni	medio	<p>Il cantiere dovrà essere dotato di allaccio proprio, autonomo da quello dell'edificio scolastico.</p> <p>Evitare qualsiasi manovra sui quadri elettrici, qualora sia necessario interrompere l'erogazione di energia elettrica l'impresa deve darne preavviso al referente della scuola.</p> <p>Qualsiasi intervento di modifica sull'impianto elettrico che non sia di semplice allaccio, deve essere eseguito da personale qualificato che al termine dei lavori ne certificherà la relativa conformità.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (conduttori, spine, prese, , ecc.) rispondenti alla normativa ed in buono stato di manutenzione</p> <p>Prima dell'allacciamento alla rete elettrica, l'impresa deve verificare, che la potenza dell'attrezzatura sia compatibile con i componenti di presa dell'impianto elettrico.</p> <p>Qualora si riscontrino o si determinino anomalie nell'impianto elettrico, è fatto obbligo di sospendere l'installazione ed avvisare al referente della scuola.</p>	
Rumore	Rischio rumore	medio	Eventuali lavorazioni fonte significativa di rumore andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico ed allievi, qualora tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola.	
Polveri	Rischio chimico	medio	Eventuali lavorazioni che comportino emissione di polveri andranno effettuate di norma in assenza di personale scolastico ed allievi, Qualora tali operazioni si rendessero necessarie ed inderogabili, l'impresa provvederà ad informare preventivamente il referente della scuola assicurando una adeguata compartimentazione delle zone interessate alle lavorazioni.	Il personale scolastico è tenuto a rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa In caso di lavorazioni coincidenti con l'attività scolastica il

			Ultimate le lavorazioni gli ambienti interessati dovranno essere adeguatamente bonificati dalla presenza di polveri	referente della scuola provvederà a disporre il divieto di apertura delle finestre per tutto il tempo delle lavorazioni.
Emergenza: Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale della Ditta Appaltatrice.	Ustioni, intossicazioni, asfissia	medio	<p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa appaltatrice operante all'interno dell'edificio scolastico deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prendere visione delle planimetrie di piano ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio.</li> <li>- prendere visione del Piano di emergenza delle relative procedure di evacuazione.</li> </ul> <p>In fase di emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione delle emergenze.</p> <p>I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alle emergenze dell'Istituzione Scolastica.</p> <p>Se presente, il personale della Impresa Appaltatrice dovrà partecipare alle prove di evacuazione organizzate nell'Istituzione Scolastica.</p>	Il Dirigente scolastico mette a disposizione dell'Impresa il piano di emergenza, comprensivo delle procedure di evacuazione e dei nominativi degli addetti alle emergenze.
Emergenza: Rimozione segnaletica	ustioni, asfissia intossicazioni	medio	Non spostare o occultare la segnaletica di emergenza che deve sempre essere facilmente visibile. Tutti i materiali rimossi (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato al personale scolastico.	
Emergenza: Rimozione presidi antincendio	ustioni, asfissia intossicazioni,	medio	Non spostare o occultare i presidi antincendio che devono sempre essere facilmente raggiungibili. In caso di necessità di rimozione di presidi antincendio gli stessi dovranno essere resi disponibili nelle immediate vicinanze ed adeguatamente segnalati.	

Emergenza: Ingombro vie di esodo	ustioni, asfissia intossicazioni,	medio	È assolutamente vietato ingombrare le vie di esodo, le stesse dovranno restare sempre libere, in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. È assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.	
Emergenza: mancanza di informazioni su eventuali persone presenti all'interno della scuola	ustioni, asfissia intossicazioni	medio	I lavoratori dell'impresa ha l'obbligo di informare, al momento del loro ingresso e dell'uscita, il personale scolastico preposto al controllo degli accessi della loro presenza all'interno dell'edificio scolastico e degli ambienti in cui svolgeranno la loro attività lavorativa.	Il Personale Scolastico preposto al controllo degli accessi annoterà la presenza del personale della Ditta Appaltatrice
Emergenza: indisponibilità di vie di fuga, uscite di emergenza e punti di raccolta	ustioni, asfissia intossicazioni	alto	Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, è fatto obbligo d'informare preventivamente il Referente della scuola, solo successivamente e con il consenso scritto dello stesso, si potrà interdire la via di esodo o l'uscita di emergenza; tale condizione deve comunque protrarsi per il minor tempo possibile. Dovrà altresì essere segnalata la via di fuga più vicina, con apposizione di cartelli segnalanti le vie di fuga alternative a quelle esistenti.	In caso di impraticabilità di una uscita di emergenza o di una via di esodo, il Referente di plesso provvederà ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola. Tali misure andranno rese note agli allievi dal corpo insegnante prima delle lezioni.



## 14. Gestione delle situazioni di emergenza

In fase operativa, è indispensabile la necessità di coordinamento che ottimizzi le risorse in campo e riduca i tempi di intervento. In particolare, si riportano qui di seguito i dati essenziali per:

### Organizzazione scolastica per la prevenzione e le emergenze

#### Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>De Petrillo Maurizio</b>	<b>Consulente esterno</b>	<b>3939123960- 0774903270</b>
-----------------------------	---------------------------	-------------------------------

Nome e cognome

telefono

#### Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:

<b>Maria Grazia Michelangeli</b>	<b>Docente</b>
<b>Federica Nardi</b>	<b>Docente</b>
<b>Fabiola Mastrogiacomo</b>	<b>Docente</b>

Nome e cognome

qualifica

#### Addetti primo soccorso:

<b>Luigi Franco</b>	<b>Docente</b>
<b>Laura Di Sotto</b>	<b>Docente</b>

Nome e cognome

qualifica

#### Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:

<b>Francesca Borcime</b>	
--------------------------	--

Nome e cognome

telefono

### Norme comportamentali generali

È compito di tutti:

- segnalare prontamente agli addetti alle emergenze qualsiasi situazione pericolosa;
- mantenere sempre liberi le vie di uscita ed i percorsi di esodo;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici personali
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;

### Segnalazioni per le situazioni di emergenza

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne alla scuola ed avvisare tutte le persone presenti al fine

di mettere in atto i comportamenti necessari, indicati nel Piano di emergenza, con rapidità e senza inutili perdite di tempo, in occasione di eventuali situazioni di emergenza è previsto l'utilizzo della campanella o, in caso di mancanza di energia elettrica, dei fischietti.

Le segnalazioni previste nelle diverse situazioni sono:

<b>Segnale di Allarme</b>	<b>Una decina di squilli brevi</b>
<b>Segnale di Cessato allarme</b>	<b>Tre squilli brevi</b>
<b>Segnale di Evacuazione</b>	<b>Squillo continuo e prolungato</b>



Le modalità di gestione dell'emergenza (allarme, cessato allarme o eventuale evacuazione) sono decise dal Responsabile dell'evacuazione di emergenza.

Il segnale di allarme, diramato normalmente dal collaboratore scolastico in servizio in guardiola, può essere diffuso, in casi di pericolo grave ed immediato, d'iniziativa da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale scolastico presente.

Il segnale di evacuazione, deciso dal Responsabile per le emergenze, comporta l'evacuazione dell'edificio secondo le modalità indicate nel Piano di emergenza.

Il segnale di cessato allarme, diramato su indicazione del Responsabile per le emergenze, indica la fine della situazione di emergenza, quando le condizioni di sicurezza all'interno della scuola sono state ripristinate e ciascuno può riprendere la propria attività.

#### **Procedura di emergenza**

Chiunque rilevi una possibile situazione di emergenza deve:

- evitare di assumere iniziative personali se non adeguatamente formato (è assolutamente vietato prendere qualsivoglia iniziativa che possa compromettere la propria e l'altrui incolumità);
- avvisare ed allontanare quanto si trovino in prossimità del pericolo;
- segnalare agli Addetti alle emergenze la situazione di emergenza rilevata;
- comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;
- raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito

Ricevutane comunicazione o udito il segnale di allarme ogni lavoratore deve:

- interrompere le attività.
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;
- in caso di evacuazione, accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative
- raggiungere il punto di raccolta seguendo le vie indicate dalla cartellonistica e dalle planimetrie.

#### **Procedura di gestione infortunio o emergenza sanitaria**

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare l'addetto al primo soccorso della scuola;
- se addestrati, soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili;
- in assenza o in caso di non rintracciabilità dell'addetto al primo soccorso della scuola, avvisare il Pronto soccorso esterno (118) e seguirne le indicazioni.

Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

## Norme comportamentali per i lavoratori esterni nelle situazioni di emergenza

Le Imprese appaltatrici, come previsto dall'art.18 e art.45 D.Lgs. 81/08, devono nominare e formare i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio e di gestione dell'emergenza.

Gli attestati di formazione e le lettere di nomina degli addetti devono essere allegate ai Piani Operativi di Sicurezza delle Imprese.

In funzione della presenza in cantiere di depositi e di lavorazioni di materiale a rischio di incendio (rischio di incendio medio), il cantiere deve essere dotato di un numero adeguato di estintori di idonea categoria.

La presenza degli estintori deve essere segnalata con apposita cartellonistica.

Le ditte che intervengono nell'attività dovranno inoltre attenersi a quanto previsto dal D.M. 15 luglio 2003, n° 388 per quanto attiene alla dotazione di adeguati presidi per il pronto soccorso.

Chiunque ritenga necessario effettuare un intervento di emergenza per la sua salute o per quella di altri, deve prontamente richiedere l'intervento del personale addetto alle squadre di Primo Soccorso oppure informare il più vicino addetto alla sicurezza reperibile. Per questo, tutto il personale deve essere a conoscenza della collocazione degli addetti stessi, nonché della cassetta di pronto soccorso lavoratori dell'Impresa devono, prima di dare inizio all'attività lavorative, dovranno:

- prendere visione e memorizzare, anche con la lettura del Piano di emergenza,
  - le norme comportamentali generali
  - i nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso cui rivolgersi
  - le segnalazioni previste in caso di emergenza
- prendere visione e memorizzare tramite le planimetrie affisse nell'Istituto: ,
  - i percorsi di esodo ed i punti di raccolta;
  - l'ubicazione dei pulsanti di allarme, dei quadri elettrici e delle valvole d'intercettazione delle alimentazioni idriche e del gas,
- segnalare agli addetti all'emergenza eventuali situazioni di emergenza e la presenza di persone in difficoltà;
- in caso di allarme: sospendere ogni attività, mettere in sicurezza le eventuali attrezzature in uso e provvedere al distacco di eventuali alimentazioni idriche, elettriche e di gas qualora in atto per la loro attività,
- in caso di evacuazione, raggiungere il punto di raccolta stabilito per l'ambiente in cui si trovano ad operare;

## 15. Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto

Le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi hanno l'obbligo di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione idonee a salvaguardare la propria salute e sicurezza e quella di quanti possono subire conseguenze dalla loro attività; a tal fine dovranno:

- prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente della scuola le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di coordinamento le misure di prevenzione e protezione concordate,
- esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro,
- prendere visione e seguire le indicazioni della cartellonistica e della segnaletica esposta nell'Istituzione Scolastica, rivolgendosi, per eventuali chiarimenti, al personale della scuola,
- evitare di accedere, senza precisa autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori ed in particolare ove:
  - sia interdetto l'accesso per motivi di sicurezza;
  - siano presenti alunni o personale scolastico;
  - non sia stato espressamente consentito l'accesso dal personale scolastico: a tal fine i lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi devono prendere visione e seguire le indicazioni della cartellonistica e della segnaletica esposta nell'Istituzione Scolastica, rivolgendosi, per eventuali chiarimenti, al personale della scuola;
- utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica,
- segregare con idonea delimitazione e segnalare con relativo divieto di accesso ai non addetti, le zone interessate dalle lavorazioni. L'estensione dell'area ad accesso interdetto deve comprendere anche:
  - eventuali depositi dei materiali impiegati e di risulta,
  - aree in cui avviene la movimentazione di materiali e/o attrezzature,
  - luoghi di stazionamento delle macchine, delle attrezzature, degli utensili,
  - spazi attraversati da cavi per l'energia elettrica o di tubi per l'adduzione idrica o da altri elementi che potrebbero costituire pericolo alla circolazione;
- predisporre, quando necessario, idonea segnaletica di sicurezza,
- evitare di ingombrare, anche solo momentaneamente, le vie di fuga e le uscite di emergenza con attrezzature e materiali vari.
- evitare di dover lasciare, nelle aree di lavoro o di transito (anche se momentaneamente ad uso esclusivo del cantiere), attrezzature incustodite che possano costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.
- evitare di spostare, rimuovere od occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza e di emergenza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola.
- garantire l'assenza di interferenze tra l'attività lavorativa e le attività didattiche, qualora i lavori da eseguirsi dovessero interferire in qualsiasi modo con la normale attività dell'Istituzione Scolastica, i lavoratori delle ditte appaltatrici o autonomi hanno l'obbligo di segnalare anticipatamente tale situazione, per consentire alla dirigenza scolastica, di attivare la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 81/08, a tutela dell'igiene e della sicurezza di tutti i lavoratori, degli allievi e di quanti altri si trovino, anche occasionalmente, all'interno dell'Istituzione Scolastica,

Le Imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi hanno inoltre l'obbligo di:

- ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività scolastica, se possibile anche anticipando o posticipando le attività rumorose in orari in cui non viene svolta attività didattica,
- ridurre al minimo l'emissione di polveri, se necessario realizzando idonee barriere antipolvere al fine di evitare la diffusione di polveri negli ambienti scolastici.

Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o vengano svolte attività che presentino rischio incendio, l'impresa dovrà informare preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di

prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre la situazione di rischio

Si ricorda inoltre che, in ambito scolastico, il Dirigente Scolastico (o il suo delegato) rappresenta la figura di riferimento ed ha competenza a:

- visionare il cartellino di identificazione dell'operatore,
- dare disposizioni su norme di comportamento,
- negare o consentire l'accesso a locali o ambiti dell'istituzione scolastica;

Il Dirigente Scolastico, nella sua qualità di Datore di lavoro dell'unità produttiva, non è responsabile per quanto attiene i rischi propri dell'attività dei lavoratori delle ditte appaltatrici o dei lavoratori autonomi e i lavori da effettuare devono essere, oltre che a regola d'arte, rispondenti alla vigente normativa di igiene e sicurezza sul lavoro

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

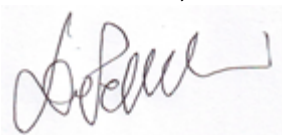
Per queste sospensioni e per quelle dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

#### 16. Costi della sicurezza dovuti ad interferenze

Gli interventi relativi alla riduzione dei rischi derivanti dalle interferenze non hanno costi aggiuntivi rispetto a quelli già individuati per la sicurezza in quanto gli stessi, come su evidenziato, interesseranno prevalentemente l'organizzazione logistica e temporale dell'esecuzione delle opere e della organizzazione del cantiere.

#### 17. Allegati e Sottoscrizione del documento

Sono parte integrante del presente documento: Verbale di coordinamento,

SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI (composto da n° 21 pagine)	
Luogo: .....	Data: .....
Il Dirigente Scolastico: ..... .....	L'Impresa: ..... .....
Il Direttore dei Lavori ..... .....	IL CSE ..... .....
Il RSPP,  .....	Responsabile di cantiere/preposto alla sicurezza ..... .....